

Grimaldi: secondo l'opposizione si sta evitando il confronto

# Ecodistretto, la minoranza attacca

Intanto per il 4 maggio è stato convocato il Consiglio comunale

**Luigi Michele Perri**

## GRIMALDI

Si profila un chiarimento sulla dibattuta ipotesi di realizzazione di un ecodistretto con annessa discarica dei rifiuti nel territorio di Grimaldi.

Il presidente Paolo Gagliardi ha convocato la riunione del Consiglio comunale, fissata alle 11 del 4 maggio, per discutere dell'argomento, sulla base di una relazione del sindaco Roberto De Marco. La convocazione segue ad una formale richiesta avanzata in questo senso dal gruppo

consiliare di minoranza "Stretta di mano" e sollecitata da una nota pre-fettizia. I consiglieri di minoranza, Pino Albo e Alessandra Medaglia, ricevuto l'atto di convocazione ieri pomeriggio, hanno preannunciato un ulteriore passo presso il prefetto, «in quanto - come spiegano - la formulazione dell'ordine del giorno è stata limitata alle sole comunicazioni del sindaco sull'ecodistretto e non articolata in una discussione consiliare, così per come era stato richiesto. È evidente - sostengono - che si sta cercando di evitare un confronto libero e democratico, per di più dovuto alla popolazione». Intanto, Francesco Saccomanno, con una nota inviata allo stesso presidente del consiglio, al sindaco Roberto De

Marco e al prefetto di Cosenza, «nella sua qualità di cittadino di Grimaldi e di rappresentante del Circolo Grimaldi-medio Savuto del Partito della Rifondazione Comunista», ha chiesto che la seduta consiliare sia aperta alla partecipazione del pubblico, «ovviamente regolamentata dalle vigenti disposizioni anti Covid».

L'istanza è stata motivata con «la vasta eco generata dalla vicenda dell'ecodistretto in tutto il comprensorio del Savuto, poiché la zona interessata è situata nelle immediate vicinanze del fiume Savuto ed al confine con i comuni di Altilia, Aiello Calabro, Martirano e Martirano Lombardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA